




COMUNE DI NAPOLI

Area Politiche per il Lavoro e Giovani
Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 64 del 20/10/2021

Oggetto: Concessione all'ente del Terzo Settore VERDE SPERANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata - Impresa Sociale, con sede legale in Via Molino Fellapane, 36 80147 Napoli, codice fiscale 09851951211, del contributo di euro 49.999,45, a valere sulle risorse del PON METRO Napoli 2014-2020, Asse 3 Azione 3.3.1 Progetto NA3.3.1b "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva". Progetto "VeSpe - Verde Speranza".

CUP B69J21022380004 COR 6102017

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca

Premesso che

con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON METRO);

con delibera di Giunta Comunale n. 401 del 19 maggio 2016 è stato approvato il Piano Operativo PON METRO attraverso il quale sono esplicitati, tra l'altro, gli interventi di sviluppo urbano sostenibile che l'Ente intende realizzare nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

l'Asse 3 del PON Metro di Napoli si pone l'obiettivo di sostenere la costruzione di interventi che producano effetti di inclusione e coesione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del Terzo Settore e della collettività (associazionismo, no profit, ONG, etc.) in aree urbane esposte a situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica;

nell'ambito dell'Asse 3 - “Servizi per l'inclusione sociale” - è stato individuato il progetto NA3.3.1.a “*Spazi di Innovazione Sociale*”, che intende complessivamente potenziare i *Servizi integrati di prossimità e animazione territoriale* rivolti ai cittadini con particolari situazioni di disagio, nelle aree cittadine che presentano elevata criticità socio-economica;

con disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli – Responsabile Organismo Intermedio del PON Metro n. 27 del 5/9/2018 si è provveduto a modificare la disposizione n. 17 del 17/5/2017 e la disposizione n. 28 del 9/8/2017, autorizzando la suddivisione dell'originario progetto NA.3.1.1.a, in due interventi:

1. Progetto NA3.3.1.a “*Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro*”, operazione “*a titolarità*” - Valore complessivo € 1.356.181,99
2. Progetto NA3.3.1.b “*Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di inclusione attiva*”, operazione “*a regia*” - Valore complessivo € 2.850.000,00

con determinazione dirigenziale n. 1 del 1° giugno 2020, rep. DETDI/2020/0000139 del 3/6/2020, sono stati approvati:

- il testo dell'Avviso pubblico denominato “*I Quartieri dell'Innovazione*” per la selezione di progetti di innovazione sociale in “aree bersaglio” – sezione riservata agli Enti del Terzo Settore, di cui all'allegato A nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso Avviso;
- il testo dell'Avviso Pubblico denominato “*I Quartieri dell'Innovazione*” per la selezione di progetti di innovazione sociale in “aree bersaglio” – sezione riservata ai Gruppi Informali di cittadini, di cui all'allegato B nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso Avviso;

con disposizione dirigenziale n. 35 del 21/10/2020, registrata al Rep. DISP/2020/0005175 del 26/10/2020, sono state approvate le graduatorie relative alla Fase 1 degli Avvisi Pubblici “*I Quartieri dell'Innovazione*” di cui sopra, e segnatamente:

- graduatoria delle candidature provenienti dagli ETS;
- graduatoria delle candidature provenienti dai Gruppi Informali di cittadini;

sulla base della disposizione dirigenziale di cui al punto precedente sono risultati utilmente

collocati, nelle rispettive graduatorie, n. 40 ETS e n. 20 Gruppi Informali di cittadini che, pertanto, hanno avviato il percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale, finalizzato alla definizione e alla ridefinizione e migliore strutturazione delle idee progettuali nell'ottica di candidatura al contributo;

la Fase 1 del progetto è consistita nella partecipazione al "percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale", orientato a rafforzare le conoscenze e le competenze, secondo i criteri e le modalità previste negli stessi avvisi, ed erogato dal *tutor* individuato all'esito di apposita gara; terminata la Fase 1, con determinazione dirigenziale n. 1 dell'11 marzo 2021, rep. IG/2021/0000511 del 15/3/2021, sono stati approvati:

- il testo dell'Avviso denominato "I Quartieri dell'Innovazione" per la selezione di progetti di innovazione sociale in "aree bersaglio" – sezione riservata agli Enti del Terzo Settore che hanno utilmente sostenuto la Fase 1, nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso;
- il testo dell'Avviso denominato "I Quartieri dell'Innovazione" per la selezione di progetti di innovazione sociale in "aree bersaglio" – sezione riservata ai Gruppi Informali di cittadini che hanno utilmente sostenuto la Fase 1, nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso;

Dato atto che

il gruppo informale di cittadini di cui era referente il/la sig./sig.ra Luciano Errico, proponente il progetto "VeSpe - Verde Speranza", e che si è formalmente costituito nell'ente del Terzo Settore VERDE SPERANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata - Impresa Sociale (d'ora innanzi anche "beneficiario"), codice fiscale 09851951211, con sede legale in Via Molino Fellapane, 36 80147 Napoli, rientra tra i soggetti selezionati come ammessi e finanziati in esito all'Avviso di cui sopra - sezione riservata ai gruppi informali di cittadini che hanno utilmente sostenuto la fase 1, come da Determinazione dirigenziale del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca n. 2 del 24.6.2021, registrata al n. IG/2021/0001165 del 6.7.2021;

Considerato che

il progetto presentato dal gruppo informale di cui sopra è stato ammesso al contributo a fondo perduto per un importo pari a € 49.999,45;

il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento minimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile, per un importo pari a € 2.631,55;

il valore complessivo dell'investimento ammissibile è pari a € 52.631,00;

il progetto beneficerà altresì di un servizio di affiancamento personalizzato parimenti configurabile quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, per un valore in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) stimato in € 8.250,00;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rilasciate ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in relazione alla situazione tributaria dei rispettivi proponenti nei confronti del Comune di Napoli (Programma 100);

Preso atto che in data 24/09/2021 è stata sottoscritta digitalmente la “Convenzione per l’attuazione dei progetti di innovazione sociale”, come previsto dall’Avviso;

Dato atto altresì che

la presente disposizione sarà revocata qualora, in esito ai controlli posti in essere dall’Amministrazione per la verifica dei requisiti previsti dall’Avviso ai sensi dell’art. 18 comma 3-bis della Legge 241/1990, nonché all’esito dei controlli in relazione alla situazione tributaria del beneficiario nei confronti del Comune di Napoli (Programma 100) ai sensi del vigente DUP 2021/2023, dovessero emergere irregolarità non sanabili;

al fine di far osservare la normativa sulla tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al finanziamento pubblico ai sensi dell’art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010, è stato richiesto da questo Servizio, e successivamente inserito nel testo della Convenzione, il Codice Unico Progetto (CUP) per l’investimento in oggetto;

al medesimo fine di cui al punto sopra, come previsto dall’Avviso il beneficiario, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, deve comunicare al Comune di Napoli gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti delle tranches di contributo e ulteriori versamenti a copertura, compresi i mezzi propri, nonché comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla concessione del contributo a fondo perduto di € 49.999,45 nei confronti dell’ente del Terzo Settore VERDE SPERANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata - Impresa Sociale, codice fiscale 09851951211, con sede legale in Via Molino Fellapane, 36 80147 Napoli, proponente il progetto “VeSpe - Verde Speranza”, a valere sulle risorse del PON METRO Napoli 2014-2020, Asse 3 Azione 3.3.1 Progetto NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”;

Visto l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DISPONE

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- **Concedere** all’ente del Terzo Settore VERDE SPERANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata - Impresa Sociale, codice fiscale 09851951211, con sede legale in Via Molino Fellapane, 36 80147 Napoli, proponente il progetto “VeSpe - Verde Speranza”, il contributo a fondo perduto di € 49.999,45.
- **Dare atto** che il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento minimo del 5% dell’investimento complessivo ammissibile, per un importo pari a € 2.631,55.
- **Stabilire** che il contributo verrà erogato in quattro tranches a rimborso della spesa sostenuta, pagata e documentata, con le modalità e i requisiti stabiliti dall’Avviso e dalle *Linee guida Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti*, documenti che qui si intendono integralmente riportati.

- **Precisare** che la presente concessione è subordinata all'impegno del beneficiario a realizzare l'iniziativa progettuale proposta secondo quanto indicato nella *Scheda idea progettuale* e nel documento di *Piano dei Costi*, e a rispettare tutti gli obblighi indicati nell'Avviso, nelle *Linee guida Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti* nonché nei documenti del PON Metro e nella restante normativa vigente in materia.
- **Precisare** altresì che il finanziamento di cui al presente atto decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivato da cause di forza maggiore sopraggiunte. Il finanziamento concesso può essere inoltre revocato, in tutto o in parte, nei casi indicati nell'Avviso.
- **Precisare** infine che la presente disposizione sarà revocata qualora, in esito ai controlli posti in essere dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti previsti dall'Avviso ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 241/1990, nonché all'esito dei controlli in relazione alla situazione tributaria del beneficiario nei confronti del Comune di Napoli (Programma 100) ai sensi del vigente DUP 2021/2023, dovessero emergere irregolarità non sanabili.

Si attesta che il presente documento non contiene dati personali.

Si allega il Piano dei costi relativo al progetto.

Il sottoscritto Dirigente attesta che il presente atto è stato redatto in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 – dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D. P. R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

La presente disposizione dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Dott. Giuseppe Imperatore

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.